



Consiglio regionale della Calabria

XIII LEGISLATURA

12^a Seduta

Martedì 7 luglio 2026

Deliberazione n. 77 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Effettuazione referendum consultivo obbligatorio sulla proposta di legge n. 57/13^a di iniziativa del consigliere regionale Vito Pitaro recante: “Modifica dei confini territoriali tra i comuni di Zambrone e Zaccanopoli nella provincia di Vibo Valentia.

Presidente: Salvatore Cirillo

Consigliere – Questore: Luciana De Francesco

Segretario: Tommaso Calabrò

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 28, assenti 3.

...omissis...

Indi, il Presidente, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo n. 66/13^a nel suo complesso, con autorizzazione al coordinamento formale e, deciso l'esito – presenti e votanti 28, a favore 28, – ne proclama il risultato:

“Il Consiglio approva”

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Cirillo

IL CONSIGLIERE-QUESTORE: De Francesco

IL SEGRETARIO f.to: Calabrò

È conforme all'originale.

Reggio Calabria, 9 luglio 2026

IL SEGRETARIO
(Dott. Tommaso Calabrò)



Consiglio regionale della Calabria

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- è stata presentata la proposta di legge n. 57/13[^] di iniziativa del consigliere regionale Vito Pitaro recante: “Modifica dei confini territoriali tra i comuni di Zambrone e Zaccanopoli nella provincia di Vibo Valentia”;
- negli allegati alla Proposta di legge 57/13[^] denominati: Relazione descrittiva alla proposta de qua e allegato A (Planimetria di inquadramento generale con Elenco Particelle interessate), sono individuate le seguenti aree catastali del territorio del Comune di Zaccanopoli, località denominata Contrada “Cancino”, censite ai seguenti numeri di foglio:
 - Catasto Terreni Foglio di Mappa n° 1 particelle: 204, 119, 202, 203, 128, 2, 181, 154, 315, 319, 318, 195, 267, 185, 215, 207, 210, 272, 254, 183, 182, 180, 176, 177, 188, 189, 187, 129, 190, 194, 201, 229, 228, 205, 217, 212, 221, 214, 222, 211, 213, 208, 209, 8, 132, 143, 142, 138, 184, 149, 186, 129, 285, 282, 274, 276, 256, 262, 264, 258, 260, 270, 269.
 - Catasto Fabbricati: Foglio 1 particella 159 sub 1, 2, 4, 5 e 6; particella 288; particella 161 sub 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9; particella 231; particella 125 sub 1, 2 e 4; particella 252 sub 2; particella 250 sub 2; particella 289; particella 253 sub 2; particella 286; particella 255; particella 259; particella 314 sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6; particella 261; e particella 271.
- nelle suddette aree catastali sono collocate 13 famiglie per un numero di 30 abitanti;

VISTI:

- l'articolo 133, comma 2 della Costituzione che stabilisce che “la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni”;
- l'articolo 15, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che: “...le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale.”;

VISTA LA LEGGE REGIONALE 5 APRILE 1983 N. 13 ED IN PARTICOLARE:



Consiglio regionale della Calabria

- l'articolo 32 che prevede sia per i referendum abrogativi che per quelli consultivi, *“le spese relative agli adempimenti spettanti ai Comuni, nonché quelle dovute ai componenti dei seggi elettorali sono anticipate dai Comuni e rimborsate dalla Regione”, con la possibilità per la Regione di anticipare ai Comuni, su loro richiesta, un importo pari al 75% dell'ammontare delle spese occorrenti”*.
- l'articolo 40, comma 1 in base al quale il Consiglio regionale *“prima di procedere all'approvazione di ogni progetto di legge che comporti ... il mutamento delle circoscrizioni comunali ..., delibera l'effettuazione del referendum consultivo obbligatorio”*;
- l'articolo 40, comma 3, che stabilisce che *“La deliberazione del Consiglio regionale indica il quesito da sottoporre a votazione con riferimento agli estremi della relativa proposta di legge”*;
- l'articolo 40, comma 4, lettera c), che prevede che nel caso di modificazione delle circoscrizioni comunali, il Consiglio regionale, nella delibera di effettuazione del referendum consultivo obbligatorio *“... può, con decisione motivata, escludere dalla consultazione referendaria le popolazioni che non presentano un interesse qualificato alla variazione territoriale: per le caratteristiche dei gruppi residenti sul territorio dei Comuni interessati, della dotazione infrastrutturale e delle funzioni territoriali, nonché per i casi di eccentricità dei luoghi rispetto al capoluogo e, quindi, di caratterizzazione distintiva dei relativi gruppi”*;

VISTA:

- la proposta di legge n. 57/13[^] di iniziativa del consigliere regionale Vito Pitaro recante: *“Modifica dei confini territoriali tra i comuni di Zambrone e Zaccanopoli nella provincia di Vibo Valentia”*;

CONSIDERATO CHE:

- la Prima Commissione “Affari istituzionali, affari generali e normativa elettorale, riforme, polizia locale, demanio e patrimonio della Regione” ha esaminato in sede referente il progetto di legge ed ha adottato una risoluzione nella quale si sottopone in senso favorevole all'approvazione della deliberazione in ordine al referendum consultivo, limitato ai soli abitanti della località denominata Contrada “Cancino” del Comune di Zaccanopoli;



Consiglio regionale della Calabria

– la stessa Commissione propone, pertanto, al Consiglio regionale di proseguire nell'iter procedurale avviato ai sensi della legge regionale n. 13 del 1983;

ATTESO CHE:

– per il calcolo dell'ammontare del rimborso del corpo elettorale, consultabile sul sito istituzionale del Ministero dell'interno, il numero degli elettori interessati alla consultazione referendaria non può essere superiore al numero massimo degli abitanti che risiedono nella Contrada “Cancino” del Comune di Zaccanopoli, corrispondente a numero 1 sezione;

DATO ATTO CHE:

– ai sensi dello Statuto, la disciplina applicabile per l'individuazione degli aventi diritto al voto è quella contenuta nella legge regionale n. 13/1983, in quanto legge speciale che regola le forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di modificazioni delle circoscrizioni comunali e che pertanto, ai sensi del citato articolo 40, comma 4, lettera c) della legge regionale n. 13/1983, gli aventi diritto al voto sono gli abitanti della località denominata Contrada “Cancino” del Comune di Zaccanopoli residenti nel territorio individuato al catasto ed ivi censiti ai seguenti numeri di foglio:

Catasto Terreni Foglio di Mappa n° 1 particelle: 204, 119, 202, 203, 128, 2, 181, 154, 315, 319, 318, 195, 267, 185, 215, 207, 210, 272, 254, 183, 182, 180, 176, 177, 188, 189, 187, 129, 190, 194, 201, 229, 228, 205, 217, 212, 221, 214, 222, 211, 213, 208, 209, 8, 132, 143, 142, 138, 184, 149, 186, 129, 285, 282, 274, 276, 256, 262, 264, 258, 260, 270, 269.

Catasto Fabbricati: Foglio 1 particella 159 sub 1, 2, 4, 5 e 6; particella 288; particella 161 sub 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9; particella 231; particella 125 sub 1, 2 e 4; particella 252 sub 2; particella 250 sub 2; particella 289; particella 253 sub 2; particella 286; particella 255; particella 259; particella 314 sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6; particella 261; e particella 271.

– per tali intendendosi coloro che, in base alla vigente disciplina statale, godono del diritto di elettorato attivo per le elezioni amministrative comunali;

RITENUTO:

– di poter circoscrivere la consultazione referendaria, ai sensi dell'articolo 40, comma 4, lettera c) della legge regionale n. 13/1983, ai soli abitanti della località



Consiglio regionale della Calabria

denominata Contrada “Cancino” del Comune di Zaccanopoli, che risultano essere di fatto parte integrante del Comune di Zambrone, attesa la caratterizzazione nettamente distintiva dei gruppi residenti nella località sopra citata, per le motivazioni già espresse in premessa;

- di accogliere la proposta della Commissione consiliare di proseguire nell’iter procedurale;
- di procedere all’effettuazione del referendum consultivo delle popolazioni interessate;

RILEVATO:

- che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 40 della legge regionale n. 13/1983, la deliberazione consiliare di effettuazione del referendum consultivo deve indicare, in quanto mero atto di indirizzo, il quesito da sottoporre a votazione con riferimento solo degli estremi della relativa proposta di legge;

UDITO il relatore, consigliere Pitaro, che ha illustrato il provvedimento;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

- a) di procedere all’effettuazione del referendum consultivo della popolazione interessata sulla proposta di legge n. 57/13[^] del consigliere regionale Vito Pitaro recante: “Modifica dei confini territoriali tra i comuni di Zambrone e Zaccanopoli nella provincia di Vibo Valentia”;
- b) per l'effetto, che il Presidente della Giunta regionale proceda all'indizione del referendum consultivo, per la popolazione interessata;
- c) di definire nei seguenti termini il quesito da sottoporre alla consultazione popolare con riferimento al progetto di legge esaminato: “Volete voi che i confini territoriali tra i comuni di Zaccanopoli e Zambrone siano modificati secondo quanto statuito dall’articolo 1 della proposta di legge n. 57/13[^] ovvero che la porzione di territorio del Comune di Zaccanopoli individuata nell’allegato A della proposta di legge de qua venga trasferita dal Comune di Zaccanopoli al Comune di Zambrone?”;



Consiglio regionale della Calabria

- d) sulla scheda elettorale va riportato l'espresso interrogativo nella maniera grafica di seguito riprodotta, ovvero:

REGIONE CALABRIA	
Referendum regionale consultivo	
Volete voi che i confini territoriali tra i comuni di Zaccanopoli e Zambrone siano modificati secondo quanto statuito dall'articolo 1 della proposta di legge n. 57/13^ ovvero che la porzione di territorio del Comune di Zaccanopoli individuata nell'allegato A della proposta di legge de qua venga trasferita dal Comune di Zaccanopoli al Comune di Zambrone?	
SI	NO

- e) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 133, comma 2 della Costituzione e dell'articolo 40, comma 4, lettera c) della legge regionale n. 13 del 1983, partecipano al referendum consultivo gli elettori residenti nella località denominata Contrada "Cancino" del Comune di Zaccanopoli nel territorio individuato ai seguenti numeri di foglio:

Catasto Terreni Foglio di Mappa n° 1 particelle: 204, 119, 202, 203, 128, 2, 181, 154, 315, 319, 318, 195, 267, 185, 215, 207, 210, 272, 254, 183, 182, 180, 176, 177, 188, 189, 187, 129, 190, 194, 201, 229, 228, 205, 217, 212, 221, 214, 222, 211, 213, 208, 209, 8, 132, 143, 142, 138, 184, 149, 186, 129, 285, 282, 274, 276, 256, 262, 264, 258, 260, 270, 269.

Catasto Fabbricati: Foglio 1 particella 159 sub 1, 2, 4, 5 e 6; particella 288; particella 161 sub 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9; particella 231; particella 125 sub 1, 2 e 4; particella 252 sub 2; particella 250 sub 2; particella 289; particella 253 sub 2; particella 286; particella 255; particella 259; particella 314 sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6; particella 261; e particella 271.

- f) per tali intendendosi coloro che, in base alla vigente disciplina statale, godono del diritto di elettorato attivo per le elezioni amministrative comunali;



Consiglio regionale della Calabria

- g) di chiedere ai sindaci dei Comuni interessati di disporre l'anticipazione, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/1983, delle spese strettamente occorrenti per lo svolgimento del referendum consultivo, che la Regione provvederà, a consuntivo, a rimborsare dietro presentazione debitamente documentata delle stesse;
- h) di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per l'indizione del referendum;
- i) di trasmettere, per conoscenza, la presente deliberazione ai sindaci dei Comuni interessati;
- j) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.

IL PRESIDENTE
(Salvatore Cirillo)